

Aggettivi e pronomi interrogativi

Gli aggettivi interrogativi possono avere anche valore di pronomi, servono a fare una domanda, diretta o indiretta, sulla qualità, la quantità o l'identità del nome a cui si riferiscono.

Gli aggettivi interrogativi precedono sempre un nome e concordano con esso nel genere (maschile - femminile) e nel numero (plurale-singolare)

Es. quanti anni hai?

Gli aggettivi interrogativi sono:

- **che e quale:** per chiedere la qualità o l'identità del nome a cui si riferiscono
- **quanto:** per chiedere la quantità del nome a cui si riferiscono. Quanto concorda con il nome a cui si riferisce, sia nel numero sia nel genere.

I pronomi interrogativi sostituiscono il nome

Es: chi è quella ragazza?

I pronomi interrogativi sono:

- **chi:** per fare una domanda riguardante una persona
- **che cosa:** per fare una domanda riguardante una cosa

Attenzione!

Chi è invariabile (cioè è sempre uguale al maschile, femminile, singolare o plurale) e vuole il verbo alla 3a Persona singolare.

Attenzione!

Gli aggettivi interrogativi **che, quale, quanto** possono essere pronomi quando sostituiscono un nome.

Ci sono due penne sul tavolo. Quale (penna) vuoi?

In giardino ci sono due gatti. Quale (gatto) è il tuo?

È facile accorgersi che gli aggettivi e i pronomi interrogativi introducono quindi una domanda, cioè una frase interrogativa diretta, con il punto interrogativo:

Gli interrogativi possono però introdurre anche frasi che non hanno il punto interrogativo, ma che contengono un elemento di dubbio, di domanda. Queste frasi si chiamano interrogative indirette.

Es: Non so chi è. Vorrei sapere che cosa fa.

La forma

	singolare	singolare	plurale	plurale
	maschile	femminile	maschile	femminile
quantità- identità	Che	Che	Che	Che
qualità - identità	Quale	Quale	Quali	Quali
quantità	Quanto	Quanta	Quanti	Quante
identità	Chi	Chi	Chi	Chi

L'uso

CHE: non cambia nel genere (maschile - femminile) e nel numero (plurale - singolare).

Es: Che ora è? Non so **che** film vedere

come pronome si usa solo in riferimento a cose (per le persone si usa **chi**)

Es: **che** fai? **Che** dici? A **che** pensi?

Per esprimere il **pronome interrogativo** riferito a cose, l'italiano ha a disposizione **tre possibilità** equivalenti tra di loro: **che; che cosa; cosa**.

Es.: **Che** è successo? **Che cosa** è successo? **Cosa** è successo?

QUALE: si usa per fare domande sulla qualità o sull'identità . Resta uguale per il maschile e il femminile, ma cambia nel plurale (**quali**). Per la lingua scritta è meglio usare **quale** e non **che**.

Es: Quali progetti hai? In quale città vuoi andare?

QUANTO: serve a fare domande sulla quantità, varia nel genere e nel numero.

Es: Quanta pasta hai mangiato? Quante persone ci sono? Quanto zucchero vuoi nel caffè? Quanti giorni avete di ferie?

CHI: si usa esclusivamente per indicare persone, è uguale per il maschile e femminile e anche per il singolare e il plurale. Può essere usato come soggetto (**chi** parla?), complemento oggetto (dimmi **chi** hai conosciuto) o complemento indiretto (con **chi** vai in vacanza?)

Tutti gli aggettivi e i pronomi interrogativi possono essere usati anche con valore esclamativo

Es: Che bello! Quanta fatica! A chi lo dici!